

Spett. le Vita Nostra - Oristano,

in questi ultimi tempi appena si accendono i televisori e si aprono i giornali non si fa altro che apprendere che i politici italiani tutti, indistintamente dagli schieramenti rappresentati, sventolano a destra e a sinistra il loro impegno sul fronte delle Politiche Sociali.

Tali Politiche Sociali dovrebbero rappresentare un impegno per il miglioramento dello stile di vita di tutti i Cittadini Italiani siano essi pensionati, lavoratori, emarginati, indigenti e soprattutto rappresentare una sicura valorizzazione della Famiglia, la quale rappresenta la prima forma di società, intesa come nucleo familiare unito o in regime di separazione tra i coniugi.

In particolare le attenzioni dei politici dovrebbero essere concentrate nel rispetto dei Diritti dei più indifesi, come ad esempio i minori.

Il Diritto fondamentale di ogni minore è quello di avere una Famiglia, ovvero entrambi i genitori naturali, i quali debbono proteggerlo, istruirlo, accudirlo ed aiutarlo nei vari percorsi della vita.

Può accadere però che nel lungo percorso della vita il minore, suo malgrado, incappi nella separazione dei suoi genitori, i quali però, nonostante siano separati, debbono continuare a curare il loro piccolo con tutte le loro energie e paritariamente al fine di dargli una sana crescita psico-fisica.

Allo stato attuale in Italia abbiamo una realtà dei fatti che si discosta completamente dalla visione che i nostri politici vorrebbero infonderci.

Infatti ci troviamo di fronte ad un abbassamento continuo del potere di acquisto degli stipendi e delle pensioni dei Cittadini Italiani, ad un impoverimento continuo ed esasperante delle classi più indigenti, ad un allungamento inverosimile della durata delle cause nei Tribunali, ad una svalorizzazione dei compiti della Famiglia, nella quale sempre di più vi è l'intromissione di alcune Istituzioni Statali, vedi il caso dei Tribunali per i Minorenni e degli Assistenti Sociali, quasi a far capire all'Italiano che non è più in grado di allevare neppure i propri figli e che a lui si può sostituire tranquillamente lo Stato, anche attraverso l'affidamento dei figli a terzi.

Le domande sulle quali ogni Cittadino Italiano dovrebbe riflettere sono le seguenti:

- A che cosa serve lo svariato numero di milioni di Euro che costantemente lo Stato eroga alle Pubbliche Amministrazioni al fine di garantire un aiuto ai Cittadini Italiani e sviluppare gli innumerevoli Progetti creati dalle Politiche Sociali, se in realtà la situazione sociale peggiora sempre di più?

- Questi milioni di Euro vanno veramente a finire nelle tasche dei cittadini italiani bisognosi, anche attraverso l'erogazione di Servizi, oppure gran parte del flusso di denaro si ferma prima, magari alimentando i lauti stipendi di cui godono alcuni componenti di queste Amministrazioni Pubbliche, aventi incarichi di coordinatori di tali Progetti?

Ogni lettore dovrà trarre le proprie conclusioni semplicemente guardandosi intorno, o ancora più semplicemente guardando dentro al proprio portafogli, soprattutto alla fine del mese.

Come si può pensare che i nostri politici stiano facendo il loro meglio sul fronte delle Politiche Sociali, quando ogni giorno assistiamo alle conti-

Questa pagina è dedicata interamente ai nostri lettori, in modo da stabilire con loro un rapporto dialettico continuo, anche polemico se è il caso.

Raccomandiamo serietà, chiarezza, e argomenti di qualunque genere.

Sopra ogni lettera dovranno essere scritti le generalità, il recapito e il numero telefonico (eventualmente il fax o l'e-mail). Questi dati saranno omessi a richiesta del lettore.

Ci aspettiamo molti messaggi. Ci scuserete se talvolta saremo costretti a qualche taglio, per ragioni di spazio. Alle lettere si potrà dare una risposta o no, a seconda dei casi. Un caro saluto

Il Direttore

*Scrivete numerosi a:
direttore@vitanostra.com*

nue ingiustizie nelle cause di Separazione dei Genitori ed Affidamento dei Minorenni, dove sistematicamente viene applicato il "disumano" Affidamento Monogenitoriale, nonostante le continue richieste e proteste dei Genitori non affidatari?

Finalmente, da più di due anni, al Parlamento era in discussione il Progetto di Legge 66 che stabiliva una volta per tutte che i figli avessero l'Affidamento Condiviso ad entrambi i Genitori.

Ebbene, dopo ben più di due anni di discussione, quando tale Progetto di Legge sembrava essere approdato alla sua fase finale, ecco che alcuni politici, costituenti proprio la Commissione Affari Sociali, cerca in tutti i modi possibili immaginabili di affossare tale Progetto di Legge e di mantenere il vergognoso stato attuale delle Ingiustizie.

A questi politici interessa veramente il bene dei nostri Figli Italiani, o pensano soltanto al loro lauto stipendio pagato con le tasse dei Genitori, e Cittadini Italiani, ai quali non permettono neppure di avere un trattamento paritario dopo la Separazione dal coniuge?

Fausto Paesani - Ge.Fi.S.



L'Assessore Garau precisa:

In riferimento alle condizioni della strada provinciale n.68 Tiria- Marrubiu, l'assessore provinciale ai lavori pubblici Pierfrancesco Garau precisa che per quell'asse viario è stato definito il progetto di bonifica, riqualificazione, messa in sicurezza ed asfalto prevedendo una spesa di 750 mila euro e che le buste per l'aggiudicazione dei lavori saranno aperte il prossimo 25 novembre.

In quella stessa data saranno anche aperte le offerte relative al completamento della circonvallazione di Mogoro-Masullas (base d'asta 484 mila euro), la sistemazione della S. V. Milis-Putzu Idu (239 mila euro) e per la Bidoni-Fondo Valle Taloro (730 mila euro).

Pier Francesco Garau

**CAMPAGNA
ABBONAMENTI 2005**

Vita Nostra

**Abbonati
e fai abbonare
Costa solo 20 euro annuali**